



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Archeologia e storia dell'arte(<i>IdSua:1514673</i>)
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Archaeology and History of art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COEN	Alessandra	L-ANT/06	RU	.5	Caratterizzante
2.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
3.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
4.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
5.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante

6.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Di Niola Margherita Miele Giuseppina		
Gruppo di gestione AQ				Stefania Gigli Alessandra Perriccioli Andrea Zezza Rosa Vitale		
Tutor				Cristina GIANNINI Marcello ROTILI Rosa VITALE Fernando GILOTTA Stefania GIGLI Alessandra PERRICCIOLI Maria Gabriella PEZONE Gaia SALVATORI Andrea ZEZZA		

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte intende offrire un percorso formativo in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

Il corso fornisce agli studenti differenti competenze in base al curriculum scelto:

Archeologico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dalla Preistoria al Medioevo;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale ed archeologico;

conoscenze avanzate delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento; conoscenze avanzate circa il lavoro sul campo di scavo e tutela dei reperti.

Storico-Artistico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dal Medioevo all'età contemporanea;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale e documentario;

conoscenze avanzate nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione dei beni culturali.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio è frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Conservatore e direttore di museo, ispettore di Soprintendenza ai beni archeologici, direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

competenze associate alla funzione:

Consulenze specialistiche e collaborazioni nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sia in attività di fruizione che di scavo e ricognizione; nell'ambito di attività di documentazione e di ricerca scientifica presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); nei servizi dell'editoria, della pubblicitica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:

- funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni specifiche pubbliche o private quali Musei e Soprintendenze, conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia;
- attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli Enti locali e di Istituzioni private;
- società, cooperative e altre forme di organizzazione private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela e/o alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi; educatore museale; responsabile dei servizi di documentazione del museo; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

competenze associate alla funzione:

Consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico artistico; attività nell'editoria, nella pubblicistica e nei media specializzati in campo storico artistico.

sbocchi professionali:

Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze; attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli enti locali e delle istituzioni private.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno richiesti, ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 22 ottobre 2004, n.270: Laurea triennale delle classi di Lettere, Laurea triennale delle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, M-FIL/06, ICAR/18: la verifica sarà condotta da una commissione nominata dal Corso di studio secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'ammissione avverrà a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio da parte di una Commissione nominata dal Corso di studio che opererà con modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Per salvaguardare le specificità e la coerenza del progetto generale del Corso di Laurea, il riconoscimento di CFU in base ad esperienze acquisite presso strutture altre dall'Università sarà ponderato e piuttosto restrittivo, limitato a 10 CFU nel caso di attività particolarmente significative, secondo quanto comunque previsto nell'art.25 del Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero la possibilità di stipulare apposite convenzioni con le Amministrazioni pubbliche che intendono favorire l'accesso agli studi universitari dei propri dipendenti (Art. 25, comma 5 RDA).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In linea con le direttive nazionali previste dal MIUR, la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte punta ad offrire un percorso formativo che sia in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

In continuità con la precedente offerta formativa, il corso si struttura in due percorsi formativi articolati in diversi curricula. I due percorsi principali sono:

- . Archeologico
- . Storico artistico

Per ciascuno dei percorsi sono stati individuati diversi curricula che consentono agli studenti di conseguire una formazione specialistica in diversi ambiti cronologici e rispetto a problematiche culturali differenti. Ciò al fine di consentire un ampio e articolato sviluppo del percorso formativo superiore e acquisire competenze coerenti alle richieste del mercato del lavoro. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore in un'attività di tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti che abbiano strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità estesa, che va dalla partecipazione alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio alla sua , diretta o indiretta, gestione in una prospettiva che va integrata con lo sviluppo locale e, per quanto possibile, posta al suo servizio.

E' in quest'ottica che vanno letti, accanto alle discipline più tradizionali e in base al percorso formativo scelto dal discente, gli ampi spazi dedicati in particolare alla

acquisizione di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento ed informatiche, all'affinamento delle competenze nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione, della sociologia e dell'economia. A tali strumenti cognitivi verrà affiancato quello, altrettanto indispensabile, delle competenze nei diversi rami della cultura materiale, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio legate ai progetti di ricerca del Dipartimento che prevedono anche l'uso di specifiche tecniche diagnostiche e di catalogazione informatizzata. Il grado di apprendimento raggiunto nell'ambito di tali attività di laboratorio verrà monitorato attraverso verifiche pratiche e teoriche che saranno parte integrante della prova di esame relativa alle diverse discipline.

In ottemperanza alle direttive enunciate nei "Descrittori di Dublino", lo sviluppo di conoscenze bibliografiche e linguistiche consentirà allo studente di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti e, soprattutto, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dovranno inoltre sapere gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e sapere applicare pienamente le loro conoscenze, e sviluppare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o inserite in contesti più ampi e interdisciplinari . La formazione prevederà in particolare competenze coerenti con il profilo dell'archeologo e dello storico dell'arte, del museologo, del catalogatore, del redattore scientifico presso case editrici specializzate in pubblicazioni relative all'ambito dei beni culturali. Terrà inoltre presenti le figure professionali indicate dalle Carta nazionale delle professioni museali e dalla Carta dei servizi per i beni culturali emanata dal MIBAC al fine d'indirizzare gli studenti anche verso nuovi profili e nuove

attività.

Sono previste attività di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che completeranno nella maniera più adeguata la formazione dei discenti.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse delle nozioni che caratterizzano non solo ciascuna delle professioni cui poter accedere grazie al titolo di studio ottenuto ma anche delle metodologie delle discipline studiate. Questo al fine del raggiungimento di un saper "studiare" che consentirà al discente un costante aggiornamento utile per la sua futura attività professionale, l'appropriazione delle metodologie di ricerca e un uso corretto dell'informazione attraverso lo studio della letteratura specialistica (in lingua italiana e nelle principali lingue europee), l'attività di studio, ricerca sul campo, partecipazione a cantieri-scuola e l'esercizio di laboratorio. La conoscenza delle lingue moderne potrà essere affinata grazie all'attivazione, presso il Dipartimento, del nuovo Centro Linguistico, alle cui risorse didattiche i giovani potranno attingere anche al di là della eventuale acquisizione di crediti curricolari. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative- le lezioni frontali, la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, strumenti di valutazione delle competenze che a seconda della disciplina- potranno essere basati su esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte. Su ulteriori modalità di verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà delle modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere tutti quei problemi che potranno essere connessi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico. Proprio considerando quanto già detto in precedenza dovranno saper gestire problematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio quali possono essere, ad esempio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, nazionale e internazionale. La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi- anche multidisciplinari- in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che- anche in autoformazione- sarà chiamato a partecipare a laboratori di Dipartimento finalizzati all'elaborazione cartografica e informatica applicate ai Beni Culturali, a redigere schede di catalogo, a mettere a punto schede di restauro, ipotesi di percorsi espositivi, percorsi di ricerca. A supporto della formazione "intra moenia", saranno una costante del corso di laurea stage e periodi di studio e ricerca presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso enti esterni all'Ateneo, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

PREISTORIA [url](#)
 PROTOSTORIA [url](#)
 STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)
 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)
 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)
 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)
 NUMISMATICA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
 STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)
 URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA [url](#)
 AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA [url](#)
 ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)
 ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)
 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO [url](#)
 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. [url](#)
 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)
 DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
 FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)
 INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO [url](#)
 LINGUA FRANCESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 NUMISMATICA [url](#)
 PALEOGRAFIA [url](#)
 PREISTORIA [url](#)
 PROTOSTORIA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI [url](#)
 STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)
 STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA [url](#)
 STORIA DELLA MINIATURA - AV. [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)
 STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di

Autonomia di giudizio	integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi. Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.
Abilità comunicative	L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca. Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.
Capacità di apprendimento	Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

QUADRO A5

Prova finale

la prova finale consisterà nella presentazione, con discussione, di un saggio scritto sotto la guida di un relatore, individuale, dal quale dovrà emergere maturità nell' utilizzo dei saperi, metodo chiaro di ricerca e capacità critiche nell'affrontare un tema specifico insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame. I crediti attribuiti alla tesi saranno 15. La prova finale potrà avere forma di dissertazione scritta o anche di prodotto multimediale o di altro genere. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, applicativo, sperimentale. In ogni caso, esso dovrà avere caratteri di originalità e/o riferirsi ad una concreta esperienza di ricerca. Essa potrà eventualmente essere redatta in una

lingua straniera preventivamente concordata (art. 6, c.1 RDA)



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60	
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	ROTILI MARCELLO CV	PO	12	60	
3.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	GILOTTA FERNANDO CV	PA	12	60	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	BARRELLA NADIA CV	PA	12	60	
5.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	VITALE ROSA CV	RU	12	60	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PREISTORIA link			6	30	
7.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PROTOSTORIA link	COEN ALESSANDRA CV	RU	6	30	
8.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA link	ZITO PAOLA CV	PA	6	30	
9.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	GIANNINI CRISTINA CV	PA	12	60	
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	PEZONE MARIA GABRIELLA CV	PA	12	60	
11.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	D'URSO TERESA CV	RU	12	30	
	L-ART/01	Anno di		PERRICCIOLI				

12.	L-ART/01	corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	ALESSANDRA CV	PO	12	30
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	LATTUADA RICCARDO CV	PA	6	30
14.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	ZEZZA ANDREA CV	PA	6	30
15.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	RU	6	30
16.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	SALVATORI GAIA CV	PA	6	30
17.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE link	CIOFFI ROSANNA CV	PO	12	60
18.	L-ART/04	Anno di corso 1	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	RU	6	30
19.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA link	RESCIGNO CARLO CV	PA	12	60
20.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO link	GIGLI STEFANIA CV	PO	12	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento DILBEC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento DILBEC

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento DILBEC

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'inizio di ogni anno accademico e comunque entro il mese di dicembre, il Dipartimento pubblica i bandi per il servizio di supporto alla didattica e per attività di Tutorato. I bandi sono riservati agli studenti della laurea specialistica/ magistrale (che potranno diventare tutor per gli studenti della triennale) e ai dottorandi (che potranno diventare tutor degli studenti iscritti ad una specialistica/ magistrale).

Superato il colloquio di selezione ed entrati in graduatoria, i tutor vengono opportunamente formati sulle finalità didattiche e di orientamento del servizio di tutorato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Stage e tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente. Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà. Al termine dello stage può essere rilasciata al tirocinante una dichiarazione sulle competenze acquisite

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo (Francia, Finlandia, Olanda, Spagna, Polonia, Portogallo, Turchia, Belgio, Germania) ed extraeuropeo (Canada) sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	11/05/2010	
Université de Provence (Aix Marseille 1) (Aix Marseille FRANCE)	11/03/2010	
Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	11/07/2011	
Université de Pau et des Pays de l'Adour (Pau FRANCE)	05/03/2014	
Ionan University (Atene GREECE)	21/01/2014	
Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	11/07/2011	
Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires ARGENTINA)	28/09/2009	
Zhejiang University (Hangzhou CINA)	09/11/2007	
Universidad Santo Tomas (Bogotá COLOMBIA)	21/06/2010	
Pontificia Universidade Católica (Rio de Janeiro BRASILE)	25/05/2012	

Université François Rabelais (Tours FRANCE)	21/02/2011
Tamil University (Thanjavur, Tamil Nadu INDIA)	27/05/2013
Ben-Gurion University of the Negev - Department of Structural Engineering (Be'er Sheva ISRAELE)	14/10/2008
University of Malta (Malta MALTA)	22/02/2008
Université libre de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	30/07/2008
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) (Lisbona PORTUGAL)	03/02/2010
Universitatea Tehnica din Cluj-Napoca (Cluj-Napoca ROMANIA)	23/02/2010
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	15/05/2009
State University of Management (Mosca RUSSIA)	25/05/2009
University of Novi Sad (Novi Sad SERBIA)	21/03/2012
Universidad de Granada (Granada SPAIN)	21/03/2008
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	12/05/2008
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	28/05/2012
Universitat Internacional de Catalunya (Barcelona SPAIN)	27/03/2013
Johns Hopkins University (Baltimora STATI UNITI)	16/12/2009
Temple University (Philadelphia STATI UNITI)	15/03/2009

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds ha un suo rappresentante placement che lavora in stretta collaborazione con il Placement di Ateneo . Il job placement di Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, fase che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro in termini di formazione ed orientamento, anche mediante selezione dei profili

professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo il Cds svolge attività di intermediazione ed, in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di farvi riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene

conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del Corso di laurea e del rapporto con i docenti. Circa un terzo di essi esprime un giudizio decisamente positivo ad entrambe le domande. Le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono state giudicate spesso adeguate, mentre insufficiente è stato giudicato il numero delle attrezzature informatiche. Il carico di studio è stato ritenuto da tutti sostenibile e decisamente sostenibile da una buona parte. Più della metà si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ALMALAUREA CdS Archeologia e Storia dell'arte



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Numerosità degli iscritti e provenienza:

2010-2011: totale iscritti 109; immatricolati 56: 18 con titolo di laurea triennale o di laurea laurea quadriennale conseguito in altra università

2011-2012: totale iscritti 123; immatricolati 35; 6 con titolo di laurea triennale o di laurea laurea quadriennale conseguito in altra università

2012-2013: totale iscritti 150; immatricolati 57; 11 con titolo di laurea triennale o di laurea quadriennale conseguito in altra università

2013-2014: totale iscritti 136; immatricolati 43; 4 con titolo di laurea triennale o quadriennale conseguito in altra università

Gli iscritti provengono prevalentemente dalla provincia di Caserta o comunque dalla Campania. La reportistica Sigmad non fornisce informazioni circa il diploma di laurea, e si limita a specificare nuovamente solo il diploma di scuola media superiore, indispensabile per i corsi di laurea triennale.

abbandoni:

2009-2010: 0

2010-2011: 0

2011-2012: 5

2012-2013: 3

2013-2014: 5

Fuori corso:

2010-2011: 0

2011-2012: 41

2012-2013: 60

2013-2014 33

laureati aa. 2010/11 : 8

laureati aa. 2011/12: 17

laureati aa. 2012/13: 44

laureati anno solare 2014: 20.

Durata degli studi

Dai dati riportati dal sistema di ateneo Sigmad, risulta che gli iscritti conseguono il titolo nella maggior parte dei casi con un anno di ritardo da imputarsi certamente al fatto che molto spesso si iscrivono dopo la sessione straordinaria di laurea (a marzo). La votazione media degli esami è 28/30; il voto di laurea è in media 109/110.

Per tutti i laureati l'iscrizione al corso è avvenuta con 2 o più anni di ritardo.

Tutti hanno svolto un periodo di tirocinio: Il 67% dei laureati in archeologia e il 20% dei laureati in Storia dell'arte lo hanno svolto

presso lo stesso corso di laurea.

La preparazione della tesi di laurea ha comportato un periodo che va dai 9 agli 11 mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati forniti da Almalaurea per i laureati 2013 (30), indicano:

il 36% dei laureati in Archeologia e il 63% dei laureati in Storia dell'arte continua con specializzazione, Master o dottorato

Il 62% dei laureati in Archeologia e il 50% dei laureati in Storia dell'arte lavora; di essi il 36% continua il lavoro iniziato prima o durante il corso di studio.

Il 40% dei laureati in Archeologia e il 72% dei laureati in Storia dell'arte ritiene utile il titolo di studio conseguito, che risulta indispensabile per il 20 % degli Archeologi e per il 9% degli altri.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per ora il CdL non è in possesso di queste informazioni, ma conta di ottenerle dal placement di Ateneo. Quest'ultimo ha aderito al progetto FIXO - Formazione e innovazione per l'occupazione/Scuola e Università.

Il CdL è, inoltre, in attesa dei risultati dell'indagine svolta dal suddetto placement sulla Sperimentazione degli standard di qualità.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In attuazione della delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo così composto:

1. Prot. Riccardo Pierantoni, Pro-Rettore per la Ricerca, (Presidente);
2. Dott.ssa Carmela Luise, Dirigente Ripartizione dei Servizi Economici e Finanziari;
3. Dott.ssa Annamaria Candalino, Dirigente Ripartizione Affari Generali;
4. Dott. Francesco Morelli, Responsabile Ufficio Affari Generali;
5. Dott.ssa Anna Maria Maccariello, Responsabile Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio della Qualità di Ateneo opera in collaborazione con il Responsabile del Centro per la Qualità di Ateneo (C.Q.A.), con il Delegato per la didattica, con il Delegato per la Valutazione, con il Direttore del Centro Servizi Informatici di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (C.S.I.), con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati Amministrativi (C.E.D.A.) e con l'Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio, come stabilito nel documento A.V.A., assume un ruolo centrale nell'A.Q. (Assicurazione della Qualità) di Ateneo attraverso:

1. la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di A.Q. di tutto l'Ateneo;
2. la proposta di strumenti comuni per l'A.Q. e di attività formative ai fini della loro applicazione;
3. il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

1. organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
4. valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
5. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

E, nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

1. verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca);
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Maggio 2014

Compilazione scheda SUA

Giugno 2014

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2014/2015

Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (A4-A5-B1-B3)

Luglio 2014

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Raccolta questionari valutazione didattica; Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'AA 2014/2015;

Compilazione calendario insegnamenti 2014/2015.

Settembre 2014

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2014

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2015-2016; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche

Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2015

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Febbraio 2015

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' - B3);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2015-2016.

Aprile Maggio 2015

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2015/2016



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Archeologia e storia dell'arte
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Archaeology and History of art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COEN	Alessandra	L-ANT/06	RU	.5	Caratterizzante	1. PROTOSTORIA 1. STORIA DEL RESTAURO E

2.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	DELLE TECNICHE ARTISTICHE
3.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2. STORIA DELLA MINIATURA - AV.
4.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
5.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
6.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Di Niola	Margherita		
Miele	Giuseppina		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gigli	Stefania
Perriccioli	Alessandra
Zezza	Andrea
Vitale	Rosa

Tutor

--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL
GIANNINI	Cristina	
ROTILI	Marcello	
VITALE	Rosa	
GILOTTA	Fernando	
GIGLI	Stefania	
PERRICCIOLI	Alessandra	
PEZONE	Maria Gabriella	
SALVATORI	Gaia	
ZEZZA	Andrea	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza San francesco - Convento di San francesco 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile	75

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso A27^GEN^061083

Massimo numero di crediti riconoscibili

36 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione della laurea specialistica amplierà la platea studentesca. Il precedente ordinamento ha infatti determinato un alto numero di fuoricorso e rallentato il passaggio alle lauree biennali. La presente riorganizzazione dei corsi ridurrà tali ritardi e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica. La capacità di attrazione della Facoltà aumenterà considerando le specificità del percorso di studi che sarà in grado di continuare l'importante esperienza del corso precedente che vedeva unite competenze diversificate nel settore beni culturali tenendo conto del nuovo quadro normativo che sta significativamente modificando l'azione del pubblico e del privato nel settore dei beni culturali. Il percorso archeologico si distingue per una vocazione topografica utile ad attività professionali in settori non paritariamente sviluppati in altri Atenei. Così come il percorso storico artistico che si caratterizza per lo studio approfondito della storia dell'arte e della critica d'arte, della museologia e del restauro coerentemente collegato con competenze trasversali più squisitamente economico-giuridico e tecnologiche.. L'avvenuta apertura di due Scuole di Specializzazione biennale interateneo sarà un ulteriore fattore di attrazione per il completamento necessario all'iter formativo di eccellenza previsto per quanti desiderano avviarsi ai più alti livelli della carriera di

archeologo e storico dell'arte nella Pubblica Amministrazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso continua -rinnovandola alla luce delle significative modifiche cui si è assistito in questi ultimi anni nel settore dei beni culturali- la significativa esperienza del precedente corso quadriennale di Conservazione dei bb.cc. Il Corso aveva fatto proprio del legame tra saperi diversi il suo punto di forza riproponendo l'antica unione tra archeologia e storia dell'arte come elemento innovativo in un paese fortemente stratificato come l'Italia, in cui diventa sempre più importante formare considerando le funzioni da esercitare (conservazione, valorizzazione, tutela) piuttosto che distinguere per beni di competenza troppo spesso indivisibili. La trasformazione della laurea specialistica, che tiene conto delle nuove normative di settore, del dibattito sui nuovi sbocchi occupazionali e della riflessione degli specialisti sui nuovi saperi e sul saper fare necessario alla conservazione, la ricerca e la promozione del nostro patrimonio culturale, amplierà la platea studentesca, ridurrà i ritardi provocati dall'organizzazione dei precedenti ordinamenti e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	491401281	AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
2	2014	491401283	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60
3	2013	491401284	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	30
4	2014	491401325	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Marcello ROTILI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	60
5	2013	491401285	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV.	IUS/14	Docente non specificato		30
6	2013	491401286	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	Docente non specificato Francesco COTTICELLI		30

7	2013	491401144	DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA	L-ART/05	<i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/05	30
8	2013	491401287	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Docente non specificato Fernando GILOTTA <i>Prof. IIa fascia</i>		30
9	2014	491401326	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/06	60
10	2013	491401292	INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO	INF/01	Docente non specificato		30
11	2013	491401293	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-LIN/04	30
12	2013	491401294	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Margherita RASULO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-LIN/12	30
13	2014	491401308	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	L-ART/04	Nadia BARRELLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/04	60
					Rosa VITALE <i>Ricercatore Università degli Studi</i>		

14	2014	491401296	NUMISMATICA	L-ANT/04	della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/04	60
15	2014	491401300	PREISTORIA	L-ANT/06	Docente non specificato Docente di riferimento (peso .5) Alessandra COEN		30
16	2014	491401302	PROTOSTORIA	L-ANT/06	Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/06	30
17	2013	491401303	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato		0
18	2013	491401304	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI	L-ANT/09	Docente non specificato Paola ZITO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"		30
19	2014	491401306	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	M-STO/08	Docente di riferimento Cristina GIANNINI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/08	30
20	2014	491401291	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE	L-ART/04	Docente di riferimento Maria Gabriella PEZONE Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/04	60
21	2014	491401311	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania	ICAR/18	60

22	2014	491401329	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	<i>"Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
23	2014	491401329	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	<i>Teresa D'URSO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Andrea ZEZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
24	2014	491401315	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	<i>Riccardo LATTUADA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/02	30
25	2014	491401313	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	<i>Alessandra PERRICCIOLI Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della</i>	L-ART/02	30
26	2013	491401309	STORIA DELLA MINIATURA - AV.	L-ART/01	<i>degli Studi della</i>	L-ART/01	30

27	2014	491401319	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	Campania "Luigi Vanvitelli" Almerinda DI BENEDETTO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Gaia SALVATORI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Simonetta CONTI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	30
28	2014	491401317	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	Gaia SALVATORI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	30
29	2013	491401320	STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE	M-GGR/01	Simonetta CONTI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-GGR/01	30
30	2014	491401330	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	Rosanna CIOFFI Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/04	60
31	2014	491401289	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI	L-ART/04	Almerinda DI BENEDETTO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	30
32	2013	491401322	TIROCINIO	Non e' stato indicato il	Docente non		0

			settore dell'attività formativa	specificato				
33	2014	491401331	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA	L-ANT/07	Carlo RESCIGNO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i> Stefania GIGLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60	
34	2014	491401324	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO	L-ANT/09		L-ANT/09	60	
							ore totali	1260

	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU</i> <i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ANT/09 Topografia antica <i>URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO (1 anno) - 12 CFU</i> <i>URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO (2 anno) - 6 CFU</i>				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU</i> L-ANT/07 Archeologia classica <i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>	
Archeologia e antichità classiche e medievali		54	48 - 66		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU</i>	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU</i>			Discipline archeologiche e architettoniche	12	6 - 12
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>				ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU</i> <i>PREISTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/15 Architettura del paesaggio	
					M-STO/09 Paleografia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DEL LIBRO E</i>	

	<i>PROTOSTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>DELL'EDITORIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 12 CFU</i>				<i>STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>NUMISMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			Discipline metodologiche		12		6 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'				<i>STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				INF/01 Informatica			
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	INF/01 Informatica	6	6 - 6		<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>				ICAR/19 Restauro			
	ICAR/19 Restauro				CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali				<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48					SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Totale per la classe		66	66 - 78	Economia e gestione dei beni culturali	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
					IUS/14 Diritto dell'unione europea	6		6 - 6
					<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>			
					M-STO/04 Storia contemporanea			
					M-STO/02 Storia			

Discipline storiche e letterarie	moderna		
	M-STO/01 Storia medievale	6	6 - 6
	<i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>		

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
66 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 72 66 - 78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta** **CFU RAD min - max**

INF/01- Informatica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
L-ANT/06- Etruscologia e antichita' italiche		
L-ANT/07- Archeologia classica	60	60 - 66
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01- Storia medievale		
Totale Attività Comuni	60	60 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	<i>AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative		12		12 - 18

affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>	72	min 12
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-GGR/01 Geografia <i>STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche		
	M-STO/09 Paleografia <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		12	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 31
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti		120	108 - 145



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Per ICAR 18 si pensa ad ulteriori approfondimenti relativi alla storia del design. Con ICAR/19 s'intende rafforzare le competenze degli archeologi su eventuali altri manufatti oggetto delle ricerche per il lavoro di tesi finale. Chim/12 è finalizzato ad una sempre più completa conoscenza degli strumenti e dei metodi del restauro. La scelta di riproporre i s.s.d. L-ANT 08 e L-ANT 09 è stata suggerita dalla opportunità di specifici approfondimenti e dalla spiccata vocazione topografica del corso volto a formare figure professionali che sappiano interagire nel settore delle più moderne tecnologie di rilevamento, censimento e analisi dei beni culturali archeologici di età classica e medioevale. Per il settore L-ART/04, considerata la pluralità di competenze che offre il settore che va dalla critica d'arte alla museologia, dal restauro alla metodologia si è ritenuto opportuno riproporlo per consentire di recuperare, tra le discipline affini ed integrative, altri saperi e altre competenze estremamente utili ad uno specialista del settore. L'esigenza di competere il percorso formativo del discente con ulteriori approfondimenti giustifica anche la ripetizione di M-STO/09

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-89 Storia dell'arte

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare

settore

CFU

L-ART/01 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU			
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	6 - 6	Discipline storico-artistiche	medievale	36 - 42
	L-ANT/03 Storia romana			L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale	-		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	48 - 66	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6 - 12
	L-ANT/04 Numismatica			ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			ICAR/18 Storia dell'architettura	
	L-ANT/07 Archeologia classica			L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/09 Topografia antica			L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
	Formazione tecnica, scientifica e giuridica			CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
ICAR/19 Restauro		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
INF/01 Informatica		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
IUS/14 Diritto dell'unione europea		M-STO/09 Paleografia			
Archeologia e antichità orientali	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	-	Economia e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6 - 6
				SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo		minimo da D.M. 48:	Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6
Totale per la classe		66	Minimo di crediti riservati dall'ateneo		minimo da D.M. 48:
		66 - 78			66
			Totale per la classe		66 - 78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/07- Archeologia classica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
M-STO/01- Storia medievale		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale	60	66
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
INF/01- Informatica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	78 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	18	12
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica				
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese				

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche
M-STO/09 - Paleografia

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 31

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 145